

Comune di Cerveteri

Piazza Risorgimento, 1

00052 Cerveteri (RM)

PEC: comunecerveteri@pec.it

OGGETTO: VAS-2019_29. Comune di Cerveteri (RM). Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ex art.13 del D.Lgs. n.152/2006, relativa al “*Variante Generale al PRG detta Nuovo Piano Regolatore Generale*”.
Documento di scoping.

1. Fase di avvio della procedura

1.1. Invio dell’istanza di Verifica di assoggettabilità

Con nota prot. n.29113 del 14/6/2019, acquisita al prot. n.493356 del 27/6/2019, il Comune di Cerveteri, in qualità di Autorità Procedente, ha presentato a questa Area istanza di avvio della procedura ai sensi dell’art.13, comma 1, del D.Lgs. n.152/2006, relativa al Piano in oggetto.

Il Piano deve essere sottoposto a procedura di VAS perché compreso nei casi previsti dal combinato disposto degli articoli:

- art.5, comma 1, lett. e)
- art.6, comma 2, lett. a)

del D.Lgs. n.152/2006.

1.2. Individuazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale

Con nota n.654561 del 7/8/2019, la scrivente Autorità Competente ha richiesto integrazioni al Rapporto Preliminare e comunicato l’elenco dei Soggetti Competenti in materia Ambientale da coinvolgere nella fase di consultazione.

Con nota n.33692/GEN del 22/7/2020, acquisita in pari data al prot. n.650848, codesta Autorità Procedente ha comunicato il *link* contenente le integrazioni al Rapporto Preliminare a questa Autorità Competente e ai Soggetti Competenti in materia Ambientale.

Con la citata nota prot. n.654561 del 7/8/2019, questa Autorità Competente ha individuato i seguenti Soggetti Competenti in materia Ambientale:

- **Regione Lazio** - Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica:
 - Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale;
 - Area Pianificazione Paesistica e di Area Vasta;
- **Regione Lazio** - Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette;
- **Regione Lazio** - Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo:

- Area Tutela del Territorio;
- Area Attuazione Servizio Idrico Integrato e Risorse Idriche;
- **Regione Lazio** - Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca:
 - Area Legislativa e Usi Civici;
- **Regione Lazio** - Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti:
 - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali;
 - Area Qualità dell'Ambiente;
- **Regione Lazio** - Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive:
 - Area Economia del Mare;
- **Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo:**
 - Segretariato Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio;
 - Direzione Regionale Musei Lazio;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale;
- **Città Metropolitana di Roma Capitale:**
 - Dipartimento IV Tutela e Valorizzazione Ambientale;
 - Dipartimento VI Pianificazione Strategica Generale;
- **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** - Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale:
 - Direzione Generale Vigilanza sulle Concessioni Autostradali;
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale;**
- **ARPA Lazio - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente;**
- **Autorità ATO N.2 Lazio Centrale - Roma;**
- **ASL Roma 4 - Dipartimento di Prevenzione;**
- **Monumento Naturale Palude di Torre Flavia;**
- **Consorzio di Bonifica Litorale Nord;**
- **Autostrade per l'Italia S.p.A.;**
- **ANAS S.p.A.:**
 - Direzione Generale;
 - Struttura Territoriale Lazio;
- **Comune di Anguillara Sabazia;**
- **Comune Bracciano;**
- **Comune di Ladispoli;**
- **Comune di Fiumicino;**
- **Comune di Santa Marinella;**
- **Comune di Tolfa.**

2. Fase di Consultazione preliminare

2.1. Trasmissione del Rapporto Preliminare

La trasmissione del Rapporto Preliminare ha determinato l'avvio della fase di consultazione preliminare (*scoping*) di cui all'art.13, comma 1, del D.Lgs. n.152/2006.

2.2. Conferenza di Consultazione

Con nota prot. n.838123 del 30/9/2020 è stata convocata la prima Conferenza di consultazione per il 4/11/2020 con i Soggetti Competenti in materia Ambientale, ai sensi dell'art.13, comma 1 del D.Lgs. n.152/2006.

Con nota prot. n.1044222 del 30/11/2020 è stato trasmesso, all'Autorità Procedente ed ai Soggetti Competenti in materia Ambientale, l'esito della Conferenza di consultazione.

2.3. Trasmissione dei contributi

Da parte dei Soggetti Competenti in materia Ambientale sono pervenuti alla scrivente, ai sensi dell'art.13, comma 1 del D.Lgs. n.152/2006, i seguenti contributi:

1. **Segreteria Tecnico Operativa Autorità ATO N.2:** nota prot. n.1797/19 del 22/8/2019, acquisita al prot. n.677735 del 23/8/2019;
2. **Segreteria Tecnico Operativa Autorità ATO N.2:** nota prot. n.1751/20 del 28/7/2020, acquisita in pari data al prot. n.673256;
3. **Regione Lazio - Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta:** nota prot. n.695113 del 4/8/2020;
4. **Regione Lazio - Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Area Attuazione Servizio Idrico Integrato e Risorse Idriche:** nota prot. n.887058 del 16/10/2020;
5. **ARPA Lazio:** nota prot. n.51694 del 19/8/2020, acquisita al prot. n.906695 del 22/10/2020;
6. **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale - Direzione Generale Vigilanza sulle Concessioni Autostradali:** nota prot. n.26374 del 22/10/2020, acquisita in pari data al prot. n.906706;
7. **Regione Lazio - Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali:** nota prot. n.1057942 del 4/12/2020;
8. **Consorzio di Bonifica Litorale Nord:** nota prot. n.17611 del 23/12/2020, acquisita in pari data al prot. n.1131079;
9. **Città Metropolitana di Roma Capitale - Dipartimento IV:** nota prot. n.187783 del 30/12/2020, acquisita al prot. n.7532 del 7/1/2021;
10. **Città Metropolitana di Roma Capitale - Dipartimento VI:** nota prot. n.7791 del 21/1/2021, acquisita in pari data al prot. n.57930.

L'esito della Conferenza di consultazione ed i contributi dei Soggetti Competenti in materia Ambientale pervenuti (come da elenco sopra riportato) sono disponibili in formato elettronico al seguente *link*:

➤ <https://regionelazio.box.com/v/VAS201900029>

al quale si può accedere direttamente digitando l'indirizzo sulla riga di comando di un qualsiasi *browser*.

Tale documentazione, ancorché non allegata, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

3. Indicazioni per la redazione del Rapporto Ambientale

I contenuti minimi obbligatori del Rapporto Ambientale sono disciplinati dall'art.13 dal comma 3 e comma 4 del D.Lgs. n.152/2006 e dal relativo Allegato VI alla Parte Seconda.

Il Rapporto Ambientale dovrà inoltre recepire le indicazioni contenute nel presente *Documento di scoping* e le osservazioni e le richieste di approfondimento derivanti dalle consultazioni con i Soggetti Competenti in materia Ambientale.

3.1. Indicazioni di carattere generale

Le presenti indicazioni di carattere generale integrano e specificano le indicazioni già contenute nell'**art.13 comma 4** del D.Lgs. n.152/2006 e quanto previsto all'**Allegato VI** "*Contenuti del Rapporto ambientale di cui all'art.13*". In particolare:

- relativamente a quanto previsto e ai **punti a)** ed **e)** dell'Allegato VI:
 - dovranno essere elencati e descritti gli **obiettivi generali** e gli **obiettivi specifici** della proposta di Piano e indicate tutte le **strategie** e le **azioni** previste per conseguirli;
 - dovranno essere elencati e descritti gli **obiettivi generali** dei pertinenti **Piani sovraordinati** ed effettuata una **analisi di coerenza esterna** con gli obiettivi della proposta di Piano (in particolare rispetto a quanto previsto dal Piano Territoriale Paesistico Regionale vigente);
 - dovranno essere elencati e descritti gli **obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o nazionale** pertinenti al Piano (comprendendo ai sensi dell'art.34 comma 5 sia la *Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile* di cui alla Delibera CIPE del 22/12/2017 che la *Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile "Lazio, regione partecipata e sostenibile"* approvata con D.G.R. n.170 del 3/3/2021) ed effettuata una **analisi di coerenza esterna** con gli obiettivi della proposta di Piano;
 - dovrà essere effettuata un'**analisi di coerenza interna** finalizzata ad assicurare la coerenza
 - ✓ tra gli obiettivi specifici della proposta di Piano;
 - ✓ tra le strategie e le azioni proposte;
 - ✓ tra i vari obiettivi specifici della proposta di Piano e le strategie e azioni proposte per conseguirli;
- relativamente a quanto previsto al **punto f)** dell'Allegato VI:
 - dovranno essere individuate le **componenti ambientali** su cui le strategie e le azioni della proposta di Piano avranno effetti significativi;
- relativamente al **punto g)** dell'Allegato VI:
 - dovranno essere **quantificati gli effetti negativi** sulle componenti ambientali e sul patrimonio culturale al fine di prevedere opportune **mitigazioni**;
 - dovranno essere proposte opportune **compensazioni** laddove gli effetti negativi sulle componenti ambientali e sul patrimonio culturale non siano opportunamente mitigabili;
- relativamente a quanto previsto al **punto h)** dell'Allegato VI:
 - si dovranno descrivere le scelte di Piano anche in rapporto alle possibili **alternative** considerate al fine di motivarle in termini di sostenibilità ambientale;

- dovranno essere descritti e analizzati gli scenari di evoluzione della proposta di Piano, confrontandola con lo scenario attuale tendenziale;
- relativamente al **punto i)** dell'Allegato VI:
 - dovrà essere elaborato un **Piano di monitoraggio** (di cui all'art.18 del D.Lgs. n.152/2006) per consentire il controllo degli effetti significativi derivanti dall'attuazione delle azioni proposte all'interno della proposta di Piano attraverso l'individuazione di opportuni indicatori di **contesto**, di **processo** e di **contributo**;
 - dovranno essere identificati le Amministrazioni e gli Enti preposti alla misura degli indicatori o dei parametri necessari al loro calcolo indicandone tempi e modalità di raccolta. Il Piano di monitoraggio dovrà essere corredato da un **quadro economico** attestante le risorse finanziarie necessarie alla sua realizzazione nonché la disponibilità delle stesse;
- dovrà infine essere **valutato esplicitamente** in che misura il Piano possa concorrere al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale definiti dalle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionale di cui all'articolo 34.

Nel Rapporto Ambientale tutte le elaborazioni prodotte e ricavate da banche dati esistenti dovranno riportare la relativa fonte bibliografica/sitografica, al fine di ricavarne univoca identificazione.

3.2. Indicazioni di carattere specifico

Sulla base delle indicazioni di carattere generale sopra descritte, il Rapporto Ambientale dovrà quantificare gli effetti sulle componenti ambientali e sul patrimonio culturale anche sulla base del numero degli abitanti insediati e di quelli insediabili (in termini di abitanti equivalenti comprendendo anche il fenomeno del pendolarismo e dei flussi turistici) previsti dal Piano.

3.2.1. Matrice aria

Nel R.A. dovrà essere effettuata l'analisi di coerenza esterna con il **Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria** della Regione Lazio, di cui alla D.C.R. n.66/2009, aggiornato con la D.G.R. n.539/2020.

Il R.A. dovrà descrivere, oltre alle caratteristiche fisiche del territorio anche le condizioni meteo-climatiche e la qualità dell'aria, comprese le emissioni inquinanti in atmosfera presenti sul territorio producendo le necessarie informazioni quantitative sulle emissioni dei diversi tipi di sorgenti (stime derivanti da Inventari delle Emissioni o strumenti simili - cfr. Delibera del Consiglio Federale n.87/16, Manuale ISPRA n.148/2017).

Il Rapporto Ambientale dovrà valutare l'impatto generato sulla matrice aria mediante una **stima delle emissioni dovute al traffico veicolare** con particolare riferimento ai PM10 rilasciati per la presenza di nuove aree residenziali ed attività industriali/commerciali.

Gli interventi dovranno rispettare quanto previsto dall'art.5 della L.R. n.6/2008.

Il R.A. dovrà esplicitare gli elementi che concorrono ad un miglioramento della qualità dell'Aria in coerenza con le norme previste dal Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria.

3.2.2. Matrice acqua

Nel R.A. dovrà essere effettuata l'analisi di coerenza esterna con l'aggiornamento del **Piano di Tutela delle Acque Regionale** – PTAR approvato con D.C.R. n.18/2018.

Il R.A. dovrà contenere informazioni in merito alle previsioni delle variazioni dello stato quali-quantitativo dei corpi idrici, superficiali e sotterranei, al fine di stabilire la compatibilità ambientale e la sostenibilità degli interventi previsti ed agli incrementi relativi alla richiesta di acqua ad uso potabile, in relazione sia agli obiettivi di qualità stabiliti dalla norma (e al loro miglioramento), sia al minimo deflusso vitale, al bilancio idrico del bacino, agli usi e ai prelievi idrici preesistenti.

Il R.A. dovrà contenere informazioni sull'attuale capacità di gestione dei reflui urbani e illustrare l'incremento di popolazione complessivo di ciascun centro abitato e il rapporto con le capacità d'impianto del depuratore di destinazione, individuando le necessità di intervento in termini di adeguamento o nuova costruzione di impianti di trattamento acque reflue; l'analisi dovrà tenere conto anche dello stato di qualità dei corpi idrici nei quali avviene l'immissione delle acque dopo il processo di depurazione.

3.2.3. *Matrice suolo*

Il R.A. dovrà effettuare opportune verifiche inerenti al **consumo di suolo** e alla sua **impermeabilizzazione**.

Relativamente alla **impermeabilizzazione del suolo** causato dalle nuove realizzazioni si dovrà quantificare capacità del suolo libero di assorbire e smaltire le precipitazioni atmosferiche (valutando la diminuzione dei tempi di corrivazione e l'aumento del coefficiente di deflusso).

La proposta di Piano dovrà rispettare quanto previsto dall'art.4 co.2 lettera d) della L.R. n.6/2008 e tener conto delle Linee Guida relative all'invarianza idraulica approvate con D.G.R. n.117/2020.

Dovranno inoltre essere approfondite le questioni legate alle principali forme di degradazione del suolo (diminuzione di sostanza organica, erosione, frane, deformazioni superficiali lente, soliflusso, smottamenti ed esondazioni), in particolare le interazioni tra gli interventi di recupero e di nuova edificazione che verranno realizzati nei centri urbani di Sasso e Querceto, in quanto aree di attenzione geomorfologica con diffusi fenomeni franosi.

3.2.4. *Rifiuti*

Il R.A. dovrà fornire una descrizione della **modalità di gestione dei rifiuti** (raccolta differenziata, produzione totale rifiuti urbani, percentuale raccolta differenziata, ecc.) ed illustrare se l'attuale dotazione impiantistica utilizzata sia in grado di gestire l'incremento della produzione dei rifiuti generata dall'attuazione del Piano stesso.

Il R.A. dovrà valutare l'impatto derivante dalla produzione dei rifiuti causata dall'attuazione della proposta di Piano relativamente agli obiettivi stabiliti dall'**Aggiornamento del Piano di Gestione dei Rifiuti** nella Regione Lazio, pubblicato nel BURL n.63 del 6/8/2019. Il R.A. dovrà illustrare in che modo il Piano concorre al raggiungimento di tali obiettivi.

3.2.5. *Inquinamento elettromagnetico*

Il R.A. dovrà contenere le informazioni relative al "Rischio elettromagnetismo" relativamente ai parchi antenne presenti nel territorio, ed esplicitare l'eventuale relazione con i criteri di classificazione del territorio.

3.2.6. *Gas radon*

Il R.A. dovrà fare riferimento alle indicazioni contenute nel D.Lgs. n.101/2020 di recepimento della Direttiva 2013/59/Euratom del Consiglio Europeo del 5/12/2013, ed in tal senso si ritiene opportuno che vengano attuate idonee prescrizioni costruttive nelle Norme Tecniche di Attuazione finalizzate a garantire negli edifici previsti il rispetto del livello di riferimento individuato per tale gas.

3.2.7. *Inquinamento acustico*

Il R.A. dovrà contenere tutte le informazioni relative alla **classificazione acustica** del territorio comunale.

Il Rapporto Ambientale dovrà **quantificare le emissioni acustiche** dovute alle varie sorgenti (infrastrutture stradali ecc.) ed analizzare tutte le criticità di tipo acustico presenti nel territorio.

3.2.8. *Traffico*

Il R.A. dovrà valutare compiutamente l'impatto delle nuove edificazioni sulla viabilità, in particolare per quanto concerne il traffico generato lungo la *SS Aurelia* e lungo la *SP Settevene-Palo* particolarmente nel tratto compreso tra la rotonda di raccordo alla SS Aurelia e lo svincolo autostradale.

Quali interventi di mitigazione degli effetti del traffico veicolare dovrà essere valutata la possibilità di prevedere l'introduzione, in determinati ambiti del centro abitato, di **zone a traffico moderato** (*traffic calming*).

3.2.9. Valutazione di incidenza

Il R.A. dovrà comprendere un'apposita sezione che contenga gli elementi necessari alla Valutazione d'Incidenza in quanto, ai sensi dell'art.10, comma 3, del D.Lgs. n.152/2006 il procedimento di VAS comprende le procedure di valutazione di incidenza. A tale proposito il R.A. deve contenere i necessari riferimenti relativi alla comprensione del campo di applicazione della normativa relativa alla Valutazione d'Incidenza di cui art.5 del D.P.R. n.357/1997.

3.3. Indicazioni dei Soggetti Competenti in materia Ambientale

Oltre alle indicazioni di **carattere generale** e **specifico** sopra menzionate, il Rapporto Ambientale dovrà tener conto delle **indicazioni emerse in sede di Conferenza di consultazione e dai contributi resi in fase di consultazione**.

TUTTO CIÒ PREMESSO

L'Autorità Competente ritiene conclusa la **fase di Consultazione preliminare** ai sensi dell'art.13, comma 1, del D.Lgs. n.152/2006, ricordando quanto segue:

- **L'Autorità Procedente dovrà elaborare il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica** che accompagneranno il Piano nelle fasi successive del procedimento fino all'approvazione del Piano stesso;
- L'Autorità Procedente, nella redazione del Rapporto Ambientale, dovrà tenere conto delle **indicazioni di carattere generale** e dovrà prendere in considerazione quelle di **carattere specifico** formulate dall'Autorità competente;
- L'Autorità Procedente, nella redazione del Rapporto Ambientale, dovrà prendere in considerazione i **contributi** pervenuti nell'ambito della *fase di consultazione preliminare* dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, allegati al presente documento costituendone parte integrante e sostanziale, nonché gli eventuali contributi pervenuti successivamente alla redazione del presente documento di *scoping*;
- **L'Autorità Procedente dovrà inoltre fornire evidenza delle modalità di recepimento delle suddette indicazioni e contributi**, prevedendo un capitolo specifico all'interno del Rapporto Ambientale, secondo quanto previsto dall'**art.13, comma 4 del D.Lgs. n.152/2006**. Tale capitolo dovrà essere strutturato scorporando ogni indicazione e contributo indicato nel presente documento, avendo cura di motivare il loro recepimento o meno e indicando le eventuali prescrizioni da osservare all'interno del Piano;
- ai sensi dell'**art.13, comma 5 del D.Lgs. n.152/2006**, l'Autorità procedente dovrà trasmettere all'Autorità competente:
 - la proposta di Piano;
 - il Rapporto Ambientale;
 - la Sintesi non tecnica;
 - **l'Avviso al pubblico**, con i contenuti indicati all'**art.14, comma 1 del D.Lgs. n.152/2006**;

pubblicando e rendendo immediatamente accessibile la documentazione nel sito *web* dell'Autorità Procedente;

- ai sensi dell'**art.14 comma 1 del D.Lgs. n.152/2006** l'Autorità Procedente è tenuta alla pubblicazione di

un *Avviso al pubblico* contenente:

- a) la denominazione del Piano proposto e dell'Autorità procedente;
- b) la data dell'avvenuta presentazione dell'istanza di VAS;
- c) una breve descrizione del Piano proposto e dei suoi possibili effetti ambientali;
- d) l'indirizzo *web* e le modalità per la consultazione della documentazione e degli atti predisposti dall'Autorità procedente nella loro interezza;
- e) i termini e le specifiche modalità per la partecipazione del pubblico;
- f) la necessità della valutazione di incidenza a norma dell'articolo 10, comma 3.

Tale *Avviso al pubblico* dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL);

- dell'avvenuta pubblicazione dell'*Avviso al pubblico* sul BURL l'Autorità Procedente dovrà dare comunicazione a tutti i Soggetti Competenti in materia Ambientale coinvolti;
- ai sensi dell'**art.14, comma 2 del D.Lgs. n.152/2006**, dalla data di pubblicazione dell'*Avviso al pubblico* decorreranno i 60 giorni per la presentazione delle osservazioni alla proposta di Piano.

il Responsabile del Procedimento

ing. Maurizio Franzese

il Dirigente

ing. Gaetano Colletta

Documentazione presente nella cartella "02-FASE 2, Consultazione preliminare" al link: <https://regionelazio.box.com/v/VAS201900029>

- **Esiti Conferenza di Consultazione:** nota prot. n.1044222 del 30/11/2020;
- **Segreteria Tecnico Operativa Autorità ATO N.2:** nota prot. n.1797/19 del 22/8/2019, acquisita al prot. n.677735 del 23/8/2019;
- **Segreteria Tecnico Operativa Autorità ATO N.2:** nota prot. n.1751/20 del 28/7/2020, acquisita in pari data al prot. n.673256;
- **Regione Lazio** - Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta: nota prot. n.695113 del 4/8/2020;
- **Regione Lazio** - Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Area Attuazione Servizio Idrico Integrato e Risorse Idriche: nota prot. n.887058 del 16/10/2020;
- **ARPA Lazio:** nota prot. n.51694 del 19/8/2020, acquisita al prot. n.906695 del 22/10/2020;
- **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** - Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale - Direzione Generale Vigilanza sulle Concessioni Autostradali: nota prot. n.26374 del 22/10/2020, acquisita in pari data al prot. n.906706;
- **Regione Lazio** - Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali: nota prot. n.1057942 del 4/12/2020;
- **Consorzio di Bonifica Litorale Nord:** nota prot. n.17611 del 23/12/2020, acquisita in pari data al prot. n.1131079;
- **Città Metropolitana di Roma Capitale** - Dipartimento IV: nota prot. n.187783 del 30/12/2020, acquisita al prot. n.7532 del 7/1/2021;
- **Città Metropolitana di Roma Capitale** - Dipartimento VI: nota prot. n.7791 del 21/1/2021, acquisita in pari data al prot. n.57930.